

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2020, n. 1-1600

Assemblea 5T S.r.l. del 30 giugno 2020. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Vista la comunicazione prot. n. 18185 del 17 giugno 2020, con la quale è convocata per il giorno 30 giugno 2020 l'Assemblea Ordinaria dei Soci di 5T srl, società partecipata dalla Regione Piemonte, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) Rendicontazione obiettivi societari 2019
- 2) Rinnovo cariche sociali
- 3) Assegnazione obiettivi societari 2020
- 4) Varie ed eventuali

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società 5T srl con una partecipazione al capitale sociale del 44%, in forza della D.G.R. n. 75-8227 del 20 dicembre 2018;
- la società 5T srl è a capitale interamente pubblico ed opera in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP) e della D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

Per quanto concerne il punto n. 1 dell'ordine del giorno, relativo alla rendicontazione degli obiettivi societari 2019, preso atto che dall'istruttoria effettuata dagli uffici del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate risulta che:

- la Regione Piemonte, con DGR n. 12-8796 del 18 aprile 2019 ha assegnato alla Società il seguente obiettivo: “predisposizione del piano industriale triennale 2019-2021”;
- con nota prot. 3480 del 13 febbraio 2020, agli atti del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate, è pervenuto il piano industriale 2019-2021 redatto dal Consiglio di Amministrazione della società 5T sr.l.;
- che tale adempimento rispetta nei contenuti quanto richiesto dall'Amministrazione regionale.

Pertanto, si ritiene di esprimersi favorevolmente al raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato.

Per quanto concerne il punto n. 2 dell'ordine del giorno, relativo al rinnovo delle cariche sociali, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate risulta che il Presidente della società, con nota n. 103 del 12 febbraio 2020, e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con dichiarazioni rese nel corso dell'assemblea dei soci del 27 maggio 2020, come risultanti dal verbale dell'assemblea agli atti dell'ufficio, hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.

Atteso che, determinatasi in tal modo la decadenza dell'organo, si rende pertanto necessaria la nomina di un nuovo organo amministrativo ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017.

Premesso che, per quanto concerne la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo:

- ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con D.G.R. 27-5357 del 17 luglio 2017 *"La società è amministrata [...] da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il tipo di amministrazione, il numero degli amministratori e le modalità con cui essi agiscono sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori. Ove l'organo gestorio sia a composizione collegiale, deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal Regolamento attuativo D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Gli amministratori devono essere professionisti di provata competenza ed esperienza nelle materie oggetto dell'attività societaria. Inoltre i componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo l'autorizzazione dei soci. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni oppure per la durata stabilita dai soci in sede di nomina. Ai soci enti pubblici spetta la nomina degli Amministratori ex art. 2449 c.c."*.
- ai sensi del successivo art. 17: *"Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, nomina un Presidente, che dirige i lavori del Consiglio ed a cui compete il controllo ed il coordinamento su promozione e sviluppo della Società"*;
- secondo quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto dai soci ed approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 12 – 542 del 22 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri che devono avere competenze legate al mondo dei trasporti, dell'ITC, del diritto societario e della gestione aziendale. I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere indicati tra coloro che nel triennio precedente abbiano ricoperto l'incarico di amministratore per conto di soggetti che abbiano ottenuto l'affidamento di lavori, servizi o forniture da parte di 5T s.r.l. o comunque per conto di soggetti esercenti il trasporto pubblico locale in Piemonte. Il Presidente è nominato dai consiglieri all'unanimità ed ha durata triennale (ai sensi dell'art. 2449, secondo comma c.c.); il Presidente sarà designato a rotazione per ogni triennio dai soci titolari di una quota di capitale di almeno il 30% e che abbiano garantito una quota superiore al 25% del fatturato aziendale annuo nel biennio precedente, con il seguente ordine: Regione Piemonte, Città di Torino e Città Metropolitana.

Dato atto che in forza delle disposizioni appena menzionate alla Regione Piemonte spetta la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione e – per il mandato corrente - la designazione del Presidente, la cui nomina avviene in sede assembleare.

Visto che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Tenuto conto che in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati", l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 Suppl. Ordinario n. 5 del 12 marzo 2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Preso atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione della Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*”;
- art. 16 dello Statuto sociale sopra richiamato;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “*Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base al disposto del patto parasociale già richiamato la Regione Piemonte designa il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l’organo amministrativo risulta essere:

Agostino Ghiglia

poiché l'interessato risulta in possesso di esperienza nella gestione aziendale nonché di adeguate conoscenze in materia di Società Pubbliche per gli incarichi istituzionali già ricoperti.

Richiamato l'art. 15 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 il cui comma 1 prevede che *"Nell'espletamento del proprio mandato l'autonomia di coloro che sono stati nominati o designati dalla Regione incontra il solo limite degli indirizzi definiti dalla Regione per i settori di competenza degli Enti, Società, Istituti od organismi in cui sono chiamati a rappresentarla"* nonché il successivo comma secondo ai sensi del quale *"Gli indirizzi di cui al comma 1, sono definiti dalla Giunta Regionale con propri provvedimenti deliberativi, in attuazione del Programma regionale di sviluppo o di specifici atti programmatori e proposti in sede di Assemblea per le Società, ovvero comunicati ai nominati da parte della Giunta Regionale"*.

Atteso che l'inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma del medesimo articolo, si pone a carico del componente designato dalla Regione Piemonte l'obbligo di tenere informato il Presidente della Regione Piemonte, per il tramite del competente Settore regionale, sul proprio operato attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto.

Per quanto concerne il punto n. 3 dell'ordine del giorno, dato atto che con la nomina dell'organo amministrativo l'Assemblea deve determinarne il relativo compenso nonché gli obiettivi per l'esercizio 2020.

Visto l'art. 20 dello statuto sociale, secondo cui: *"l'assemblea ordinaria determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, entro i limiti consentiti dalla legge ed in conformità alla stessa. Nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia, il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi, rimborsi, indennità fra i propri componenti e determina i compensi degli amministratori, investiti di particolari cariche sentito, per questi ultimi, il parere dell'organo di controllo"*.

Visto l'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, ai sensi del quale *"Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici"*.

Visto l'art. 43 della l.r. n. 5/2012 ai sensi del quale: *"I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 60.000,00; di euro 20.000,00 per ciascun componente degli organi di amministrazione; di euro 15.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo. È in ogni caso fatto divieto alle società di cui al comma 1 di adottare provvedimenti di incremento dei compensi dei presidenti e/o amministratori delegati, di ciascun componente degli organi di amministrazione a qualsiasi titolo e di ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo ancorché originariamente determinati entro il predetto limite rispettivamente di euro 60.000,00, euro 20.000,00 e di euro 15.000,00"*.

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma settimo, del D.lgs. 175/2016: “*Fino all’emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all’art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95*”.

Dato che, ai sensi dell'art. 4, comma quarto, secondo periodo del sopra richiamato decreto legge n. 95/2012 il costo annuale per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l’ottanta per cento del costo complessivamente sostenuto nell’anno 2013.

Ritenuto quindi di dare indirizzo al rappresentante che interverrà all’assemblea relativamente alla determinazione dei compensi attribuiti all’organo amministrativo:

- di proporre, a seguito di istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate in merito alla conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, un importo annuo lordo onnicomprensivo per la remunerazione dell’intero Consiglio di Amministrazione pari ad euro 28.250,00 (importo confermativo di quanto previsto a favore del Consiglio uscente), demandando allo stesso organo ai sensi dell’art. 20 dello Statuto di stabilire le modalità di ripartizione del compenso tra i propri componenti, incluso il Presidente, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, prevedendo che una parte di tale compenso, ai sensi dell’art. 3 della l.r. n. 2/2010, (nella misura del 30%) sia attribuita quale remunerazione incentivante legata al raggiungimento del seguente obiettivo:

aggiornamento ed attuazione del piano industriale 2020-2022 secondo le indicazioni dei soci.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della società 5T S.r.l.: Agostino Ghiglia designandolo quale Presidente della società 5T srl;
- di porre a carico dell’interessato l’obbligo di informare annualmente la Giunta Regionale per il tramite del competente Settore regionale sul proprio operato, sulla situazione della Società, nonché sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, attraverso una relazione da presentare entro il 30 settembre di ogni anno precisando fin d’ora che l’inottemperanza a tale obbligo costituisce causa di revoca dell’incarico ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 comma 3 della l.r. n. 39/1995;
- di richiamare gli adempimenti di cui all’art. 20 del D. Lgs. 39/2013, dando atto che l’efficacia dell’incarico è subordinata alla presentazione, da parte del nominato, della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, che è già stata acquisita dagli uffici;
- di dare atto che l’organo amministrativo dura in carica tre esercizi e scade alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica;

- di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria di 5T s.r.l. convocata per il rinnovo degli organi amministrativi:
 - per quanto riguarda il punto n. 1 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente al raggiungimento degli obiettivi 2019;
 - per quanto riguarda il punto n. 2 all'ordine del giorno di nominare Agostino Ghiglia quale componente del Consiglio di Amministrazione e designarlo quale Presidente della società 5T srl;
 - per quanto riguarda il punto n. 3 all'ordine del giorno:
 - di proporre l'importo di euro 28.250,00 quale compenso dell'organo amministrativo, demandandone la ripartizione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
 - di assegnare per l'esercizio 2020 l'obiettivo indicato in premessa;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

5T S.R.L. elenco candidature ammissibili

Beccuti	Matteo
Boccardo	Piero
Capello	Mario
Dentico	Serena
Ghiglia	Agostino
Montanaro	Stefano
Pagliasso	Aldo